

LUMSA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Classe n. 16 delle lauree in *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione*

Regolamento del Corso di laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE

(ADMINISTRATION AND ORGANIZATION SCIENCES)

Art. 1. Requisiti di ammissione al corso di laurea.

L'ammissione al Corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione* è subordinata al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore (di durata quinquennale) o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. **L'adeguatezza della preparazione iniziale** degli studenti sarà verificata attraverso la somministrazione di quesiti a risposta multipla di tipo attitudinale, comuni a tutti i corsi di laurea e di quesiti a risposta multipla specificamente mirati ad accertare le competenze di base per frequentare il Corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione*, con particolare riferimento agli ambiti della storia contemporanea, della geografia politica, dell'attualità politico-istituzionale. Gli **eventuali obblighi formativi aggiuntivi** dovranno essere acquisiti attraverso la frequenza di appositi corsi negli ambiti sopra riportati. Tali corsi si svolgeranno in apertura dell'anno accademico.

Art. 2. Obbligo di frequenza

La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Esoneri parziali – con integrazione del programma di esame – possono essere previsti in casi particolari, specialmente per gli studenti aderenti al progetto *Laureare l'esperienza*.

Art. 3. Soglie minime di CFU per l'iscrizione agli anni successivi al primo

Il numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione al secondo anno è **pari a 24** e per l'iscrizione al terzo anno è **pari a 90** crediti.

Art. 4. Prove di verifica delle attività formative

Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità. L'esame può consistere in una prova orale oppure scritta e orale, eventualmente preceduta da prove intermedie.

Art. 5. Modalità per il trasferimento da altri Corsi di studio.

Il trasferimento da altri Corsi di studio è possibile, previo esame del curriculum pregresso del richiedente da parte di una Commissione didattica di docenti del Corso di laurea, nominata dal Consiglio del Corso medesimo, al fine di valutare la compatibilità o meno del percorso di studi già compiuto con il Corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione*. La Commissione opera anche l'eventuale riconoscimento di CFU ed esami già acquisiti nel precedente percorso di studi e validi anche in quello di *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione*.

Art. 6. Criteri per il riconoscimento di crediti formativi per il Progetto “Laureare l'esperienza”

Gli studenti del Corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione* possono aderire al programma “Laureare l'esperienza” che è un percorso didattico indirizzato ai lavoratori esperti che vogliono conseguire un titolo di studio universitario per migliorare e consolidare la propria esperienza e posizione professionale. L'art. 5, comma 7, del D.M. 270/04 prevede che possano essere valutati in crediti, ai fini

dell'iscrizione ad un corso di studio, anche le abilità e le conoscenze acquisite con l'esperienza professionale, nonché le altre conoscenze acquisite con la partecipazione ad attività formative di livello post-secondario realizzate con la partecipazione dell'Università (es. Corsi di formazione o di aggiornamento professionali, corsi di lingua straniera, corsi di informatica).

Le abilità e le conoscenze professionali sono riconosciute, pertanto, come attività formative cosiddette "a scelta dello studente" oppure come conoscenze linguistiche, informatiche e avvenuti tirocini.

Le conoscenze e le abilità acquisite a seguito di partecipazione ad attività formative di livello post-secondario, realizzate con la partecipazione di un'università, invece, se hanno un settore scientifico disciplinare di riferimento e si sono concluse con una prova finale, possono essere riconosciute anche all'interno delle altre attività formative (TAF "A", "B" e "C"), come esami veri e propri, dalle competenti strutture didattiche. Si possono riconoscere fino ad un massimo di un terzo dei crediti formativi universitari complessivi previsti per il corso di laurea (60 CFU); in ogni caso non si può superare il limite di 60 CFU complessivamente tra il corso del primo e il corso del secondo ciclo.

Art. 7. Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate possono essere: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, didattica partecipata, seminari, anche con l'ausilio di supporti informatici e telematici.

Art. 8. Periodi di studio all'estero

Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca riconosciuti (quali ad esempio *Erasmus* oppure *Socrates*) è data la possibilità di sostenere esami universitari presso l'Università consorziata, con riconoscimento dei relativi crediti.

Lo studente che aderisce ad un programma di mobilità studentesca deve sottoporre alla Commissione Erasmus di Ateneo l'elenco degli esami che intende sostenere all'estero ai fini dell'approvazione.

Taluni esami ritenuti infungibili ai fini della preparazione dello studente possono essere esclusi dall'elenco di quelli sostenibili all'estero.

La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di laurea, al fine di accentuare i profili di internazionalizzazione del corso stesso ed assicurare una apertura europea al laureato in *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione*.

A questo fine viene costantemente ampliata e rinnovata l'offerta delle Università consorziate.

In sede di prova finale, è riconosciuto un punto agli studenti che abbiano partecipato ad uno dei suddetti programmi.

Art. 9. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, da parte del candidato, di un elaborato redatto in lingua italiana o, su autorizzazione del relatore, in una lingua straniera. L'elaborato può assumere i seguenti caratteri: a) approfondimento di un tema trattato all'interno di un corso di lezioni; b) analisi di un tema prescelto attraverso una ricerca bibliografica critica e ragionata su di un argomento inerente ad uno dei corsi di lezioni; c) un progetto di indagine o di intervento in ambito professionale.

L'elaborato ha, di norma, un'ampiezza non inferiore alle cinquanta e non superiore alle settanta pagine. La stesura dell'elaborato avviene sotto la guida di un docente titolare di insegnamento del corso di laurea, che svolge la funzione di relatore in seno alla Commissione di laurea.

Lo studente deve realizzare - in una lingua straniera dell'Unione Europea il cui insegnamento è impartito presso il Corso di laurea - un *abstract* dell'elaborato finale che deve avere un'ampiezza minima di 10 cartelle.

La prova finale intende evidenziare le conoscenze acquisite e le capacità critiche ed espositive che lo studente deve avere acquisito al termine del corso di studi, affrontando, trattando e risolvendo in modo originale uno specifico tema inerente al suo percorso formativo.

Art. 10. Articolazione del percorso formativo

Si riporta di seguito l'elenco delle attività formative con i relativi crediti, i settori scientifico disciplinari di riferimento e l'indicazione degli insegnamenti propedeutici ad altri.

Le informazioni relative agli insegnamenti di ciascun anno accademico (Cfr. D.M.270/2004, art.12, comma 2 lettera b) sono periodicamente aggiornate all'indirizzo: <http://servizi.lumsa.it/Start.do>".¹

Il corso di studi viene attivato a partire dall'anno accademico 2010-2011, in cui è attivo il primo anno di corso. Gli anni di corso successivi al primo verranno attivati, gradualmente, negli anni accademici successivi.

PIANO DEGLI STUDI

<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>Attività formative</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>	<i>Anno di corso</i>	<i>Propedeuticità</i>
INF/01	Altre (F)	Abilità informatiche	6	40	I	No
IUS/05	B	Diritto pubblico dell'economia	6	40	I	Istituzioni di diritto pubblico
SECS-P/01	A	Economia politica	12	90	I	No
IUS/09	A	Istituzioni di diritto pubblico	9	60	I	No
SPS/04	A	Scienza dell'amministrazione	12	90	I	Istituzioni di diritto pubblico
SPS/10	C	Sociologia del territorio (I modulo)*	-	90	I	No
NN	Altre (F)	Teologia Sacra Scrittura	3	40	I	No
IUS/10	A	Diritto amministrativo (2 moduli)	9	60	II	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/01	A	Istituzioni di diritto privato	6	40	II	No
L-LIN/12	A	Lingua inglese	9	60	II	No
SPS/04	B	Politica della sicurezza europea	6	40	II	No
M-PSI/06	B	Psicologia dell'organizzazione	6	40	II	No
SPS/10	C	Sociologia del territorio (II modulo)*	21	60	II	No
NN	Altre (F)	Teologia Dogmatica	3	40	II	No
-	Altre (D)	Attività a scelta	12	-	II	No
SECS-P/03	B	Analisi economica del diritto	6	40	III	No
IUS/07	B	Diritto del lavoro	9	60	III	Istituzioni di diritto pubblico + Istituzioni di diritto privato
IUS/14	B	Diritto dell'Unione europea	6	40	III	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/17	C	Diritto penale	9	60	III	Istituzioni di diritto pubblico
SECS-P/03	B	Funzioni e ruolo delle istituzioni economiche	9	60	III	No
SPS/09	B	Organizzazione dei servizi pubblici	9	60	III	No

¹ Capoverso aggiunto dal Consiglio di Corso di laurea di *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione* del 6/10/2010.

<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>Attività formative</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>	<i>Anno di corso</i>	<i>Propedeuticità</i>
SPS/11	B	Sociologia dell'amministrazione	6	40	III	No
-	Altre (E)	Prova finale	6	-	III	-

*Il corso di **Sociologia del territorio** si svolge nel primo e nel secondo anno con esame finale unico al secondo anno, a conclusione del quale si acquisiscono i 21 CFU.

Art. 11. Piano di studio

Lo studente – al secondo anno di corso – deve compilare il proprio piano di studi indicando come “Attività a scelta” (TAF “Altre”, per 12 CFU complessivi) qualsiasi insegnamento attivato nella Facoltà o nell’Ateneo (vedi regolamenti degli altri corsi di laurea), purché coerente con il Corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione*. Non possono essere scelti gli insegnamenti fondamentali del corso di laurea specialistica o magistrale in *Scienze delle pubbliche amministrazioni*.

La compilazione del piano di studio e le eventuali successive modifiche, avvengono secondo le modalità pubblicate nell'apposita pagina web della Facoltà, dedicata ai “piani di studio” ed i termini per la presentazione sono fissati nel calendario accademico.